



COPIA

COMUNE DI BALZOLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14

**OGGETTO: INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA
REVOCA DEI RAPPRESENTANTI COMUNALI PRESSO
ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **TREDICI** del mese di **GIUGNO** alle ore **21,00** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti normative, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	GRIGNOLIO Armanda	SI	NO
2	BARALE Giuseppe	SI	NO
3	PACE Anna	SI	NO
4	CAMAGNA Matteo	SI	NO
5	BELLAN Patrick	SI	NO
6	SARESINI Marco	SI	NO
7	DE LUCA Diana	SI	NO
8	COPPA Mauro	SI	NO
9	TORRIANO Marco	SI	NO
10	ASTORI Dario	SI	NO
11	GRAZIOTTO Luca	SI	NO

Con l'intervento e l'opera, della sig.ra PAPPACENA Dott.ssa Marilena riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora GRIGNOLIO Armanda, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

Premesso che il 25/5/2014 si è svolta la consultazione elettorale per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Preso atto che la lett. m) del comma 2 dell'art. 42 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267, dispone che il Consiglio ha competenza in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla Legge;

Visto l'art. 50, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che, testualmente, si riporta: "Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il Sindaco e il Presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune e della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni";

Visto l'art. 50, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000, che, testualmente, si riporta: "Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza il Comitato Regionale di Controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'art. 136";

Dato atto che il Consiglio si è insediato in data odierna;

Visto l'art. 64, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede testualmente: "Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini entro il terzo grado, del Sindaco o del Presidente della Giunta Provinciale, non possono far parte della rispettiva Giunta né essere nominati rappresentanti del Comune e della Provincia";

Visto il D.Lgs. 8-4-2013, n. 39;

Ritenuto di provvedere alla definizione ed approvazione degli indirizzi per la nomina e designazione dei rappresentanti Comunali presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

PROPONE

Di approvare gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti Comunali presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nei termini che seguono:

Art. 1

Requisiti e assenza di conflitto di interesse

1. I rappresentanti devono avere i seguenti requisiti:

- possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale;
- possedere, in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire, una adeguata competenza, per studi o esperienza, desumibile dal curriculum vitae;
- non avere conflitto di interesse con le mansioni e le funzioni inerenti all'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
- non essere in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado con il

Sindaco;

- non avere incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;
- non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o di incandidabilità alla nomina previste dal D.Lgs. 8-4-2013, n. 39.

2. Per le nomine (o designazioni) sono valutate adeguatamente le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, privilegiando il rinnovo dei rappresentanti.

Art. 2

Osservanza degli indirizzi programmatici del consiglio comunale e degli indirizzi di Governo

1. Coloro che vengono nominati sono tenuti, nell'espletamento dell'incarico, a conformarsi agli indirizzi programmatici eventualmente espressi dal Consiglio Comunale nei settori degli Enti suddetti e agli indirizzi di Governo.

Art. 3

Decadenza

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, a dichiarare la decadenza dall'incarico, nel caso in cui il nominato non partecipi, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'organo di cui fa parte.

2. La cessazione dalla carica del Sindaco, per qualunque causa, comporta l'automatica decadenza dei soggetti nominati in rappresentanza del Comune.

3. Gli stessi esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

Art. 4

Revoca

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, alla revoca dell'incarico:

- quando vengono meno i requisiti indicati nei presenti indirizzi;
- quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitto di interesse;
- quando il nominato mette in atto comportamenti in palese contrasto con gli indirizzi programmatici del Consiglio e gli indirizzi di Governo, nonché per gravi irregolarità o per inefficienza o pregiudizio degli interessi del Comune o dell'Ente;

2. Il provvedimento di revoca (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) decorre dal decimo giorno successivo alla notifica all'interessato.

3. Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni. I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco;

Preso atto che la stessa è corredata dal parere tecnico favorevole di cui all'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000, reso dal competente responsabile di servizio.

Con voti unanimi resi per alzata di mano.

DELIBERA

Di Accogliere ed approvare la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere;

con voti favorevoli unanimi, espressi palesemente;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI BALZOLA

Provincia di Alessandria

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE" in ordine alla regolarità tecnica .

Balzola, li 07/06/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to PAPPACENA dr.ssa Marilena

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GRIGNOLIO Armanda

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PAPPACENA Dott.ssa MARILENA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

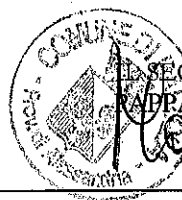
Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna , per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 , comma 1 , della legge 18 giugno 2009 , n. 69) .

Lì / 1 LUG. 2014

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
F.to GILARDINO CAMILLA

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Lì / 1 LUG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
PAPPACENA Dott.ssa MARILENA

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. n. 267/2000)

X La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - 4° comma - D. Lgs. n. 267/2000 .

Lì / 1 LUG. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PAPPACENA Dott.ssa MARILENA
